



**CITTA' DI FRATTAMAGGIORE**  
Città Metropolitana di Napoli

+++++++

**CONSIGLIO COMUNALE**

**DEL**

**28Aprile2026**

*Trascrizione a cura di:*  
**DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO**  
*Via Vanoni 1 80011Acerra (NA) – Tel 3934047599*

## *Apertura lavori consiliari*

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Consiglieri in aula, mi senti? Mi senti? Ok, allora se vi accomodate facciamo l'appello, signori. Allora, signori, allora signori, facciamo l'appello. Apriamo prima. Apriamo prima la seduta, signori. Apriamo la seduta, segretario.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Buonasera appello

Del Prete Marco Antonio	Presente	Ferro Giuseppe	Presente
Lamberti Antonio	Presente	Del Prete Francesco	Assente
Barbato Daniele	Presente	Barra Cesare	Presente
Valentino Filomena	Presente	Gervasio Pasquale	Presente
Capasso Tommaso	Assente	Di Marzo Aniello	Presente
Amatucci Fabiana	Presente	Pellino Enzo	Presente
Alborino Gennaro	Presente	Del Prete Pasquale	Presente
Cesaro Nicola	Assente	Pezzullo Giovanni	Presente
Argentieri Angelica	Presente	Ambrico Carla	Assente
Russo Francesco	Assente	Vitale Luigi	Assente
D'Ambrosio Giuseppe	Assente	Rossi Aniello	Presente
Di Marzo Domenico	Presente	Aveta Pasquale	Assente
Grimaldi Teore Sossio	Assente		

### **PRESIDENTE DI MARZO**

16presenti la seduta è valida. Prego, l'inno nazionale

**PRESIDENTE DI MARZO**

Allora, facciamo un minuto di raccoglimento per la scomparsa di Enzo Vitale, presidente della Croce Rossa Frattese. Vi leggerò alcune comunicazioni prima è della consigliera Ambrico che ci scrive tramite PEC che non ha potuto partecipare, non ha potuto partecipare al consiglio comunale. Mh. Allora, la leggiamo dopo. Gli scrutatori Gennaro Alborino, Giovanni Pezzullo e Argentiere. L'ultima volta, l'ultima volta di ringraziare. Allora, vi dicevo prima che la consigliera Ambrico ci ha mandato una PEC di cui diceva che non poteva partecipare per, diciamo, per impegni familiari dovuti a circostanze non procrastinabili. Altre comunicazioni è che il consigliere Teore Grimaldi è andato via da Forza Italia ed è venuto, cioè come nel gruppo misto. La terza comunicazione è quella del capogruppo del Partito Democratico PD Daniele Barbati che comunica le svedimissioni da capogruppo del Partito Democratico. Invece io poi ho scritto una cosa per voi perché alla fine mi avete fatto veramente un immenso favore all'epoca da farmi fare presidente del consiglio comunale. Signori e signori consiglieri, signor sindaco, cittadini presenti, oggi non ho una seduta come le altre, è l'ultimo consiglio comunale di questo mandato e porto consiglio un momento di riflessione ma anche di consapevolezza del lavoro svolto insieme. In questi anni abbiamo condiviso responsabilità, affrontato difficoltà e preso decisioni importanti per la nostra comunità. Non sempre è stato facile e non sempre siamo stati d'accordo, ma è proprio nel confronto anche acceso che si esprime il valore più autentico della democrazia. Desidero ringraziare tutti i consiglieri di maggioranza e di opposizione per l'impegno, la presenza e il senso dell'istituzione dimostrati. Un ringraziamento va anche alla giunta, al segretario comunale e a tutto al personale amministrativo. Gli faccio una postilla per la dottoressa Sarnataro che ci ha sempre assistito e anche volta, diciamo, ci ha aiutati parecchio che con professionale dedizione hanno reso possibile il funzionamento quotidiano della macchina comunale. Abbiamo lavorato per il bene del nostro territorio cercando di rispondere ai bisogni dei cittadini con risorse spesso limitate ma con determinazione. Alcuni obiettivi sono stati raggiunti, altri restano ancora da perseguire. Questo è il naturale percorso di ogni amministrazione. A chi continuerà questo lavoro auguro di farlo con spirito di servizio, ascolto e responsabilità. Alle cittadine, cittadine rinnovo l'invito a partecipare attivamente alla media pubblica. Le istituzioni sono tanto più forte quanto più sono condivise. Per quanto mi riguarda è stato un onore ricoprire questo ruolo. Ho cercato di farlo con equilibrio, rispetto e imparzialità, consapevole dell'importanza del Consiglio comunale come luogo di rappresentanza e di confronto. Concludo con un auspicio che il dialogo, il rispetto civico e l'impegno per il bene comune continuino a essere i pilastri della nostra comunità. Grazie a tutti. Allora, il capo numero 1, approvazione rendiconto di gestione 2025 relativa allegati, propone di approvare a far por il contenuto della delibera di centro comunale numero 47 del 20 marzo 2026 con cui è stata approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi esercizio finanziario 2025 con relativi allegati dal numero 1 al numero 14 compresa la nota integrativa allegato A, approvare contenuto della precedente parte narrativa, nonché il rendiconto di gestione dell'esercizio 2025 che comprende i risultati in cui allegato 1 bis delibera di giunta comunale 47/2026 riportati dalla tabella che segue, di approvare e far proprio il contenuto della delibera giuntale numero 45 del 17 marzo relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi del 31/12/2025 corredato da favorevole parere dei revisori dei conti, di dare atto dell'avvenuta approvazione del conto dell'economista anno 2025 avvenuto con delibera del 5 febbraio 2026, di approvare il rendiconto 2025 del tesoriere Banca Popolare di Bari che comprende i medesimi risultati dell'ente già riportati nell'allegato 1 bis alle delibere 47-26 come esposti al precedente sub2, di approvare i risultati del conto di gestione 2025 dell'agente di riscossione ADER allegato T come Torino alla presente, di prendere atto ed approvare il fondo di dotazione del conto del patrimonio 2025 come sviluppato ed illustrato nella parte narrativa intendendosi qui riportato, di prendere atto che nell'esercizio finanziario 2025 sono stati riconosciuti finanziati e pagati debiti fuori bilancio, come spiegato in narrativa per un importo di 1.930.000, con le delibere di consiglio comunale riportate nell'allegato 12 della delibera di giunta comunale 47, di dare atto che al 31/12/2025 non sono pervenute a questo settore segnalazione di ulteriori debiti fuori bilancio, di

prendere atto degli elenchi dei residui attivi e passivi risultando il 31/12/2025 di cui gli allegati C e D come prescritto l'articolo 227 comma5, di prendere atto dei prospetti relativi alle entrate alle spese in cui codici siopre prelevati dalla Banca d'Italia in cui allegato9 della delibera giunta comunale 47 le cui risultanze coincidono con quelle dell'ente del tesoriere, di prendere atto dell'indicatore annuale 2025 di tempestività dei pagamenti, documento 7 la delibera 47 con un risultato medio annuale dei tempi di pagamento pari a 74,68 giorni. Le cause principali che determinano tale indice sono il ritardo del pagamento delle fatture da parte degli uffici competenti con ritardo della redazione degli atti di liquidazione. insufficiente liquidità di cassa e tale indicatore è stato pubblicato nel rispetto della normativa sul sito dell'Enel nell'apposita sezione trasparenza, di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente 2024 documento 8 della delibera 47, di procedere all'invio del predetto elenco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla pubblicazione dello stesso sul sito internet dell'ENTE entro 10 giorni dall'approvazione del presente atto ai sensi dell'articolo 2 decreto ministeriale del 23/1/2012, di dare atto che il comune di Frattamaggiore non ha società controllate nell'assetto organizzato dell'ente esiste il consorzio cimiteriale nell'espletamento dei servizi cimiteriali tra i comuni di Frattamaggiore Frattaminore e Grumo Nevano e che pubblica i documenti sul sito ufficiale consorziocimiteriafrattamaggiore.it, dalle risultante contabili del consorzio cimiteriale si evince che non c'è corrispondenza con le risultanze contabili del comune di Frattamaggiore. Il Comune di Frattamaggiore rappresenta debiti nei confronti del consorzio di 1.500.000 e credito nei confronti di 590.000 allegato E, tale situazione dovuta all'attività di riaccertamenti residui del consorzio effettuato successivamente rispetto a quello espletato dal Comune. Queste risultanze rappresentate nell'allegato guida ad esso allineate, di dare atto che l'ente ha una partecipazione della società continua Asmenet e nell'Ato2 Napoli Volturno non caratterizzata dalla prescrizione del decreto legislativo 118/2011, di approvare la destinazione dell'avanzo di amministrazione come riportata nella parte narrativa della presente giusto allegato 1 bis della giunta comunale 47, di prendere atto del parere dell'organo dei revisori dei conti al presente atto formando una parte integrante sostanziale, di pubblicare integralmente il rendiconti di gestione sul sito internet dell'ente della sezione dedicata ai bilanci, di dare atto che questa ente deve redigere nel rispetto alle vicende normative nel termine in cui l'articolo 151 del testo unico, il bilancio consolidato essendo presenti enti strumentali partecipanti con le caratteristiche di cui all'articolo 111 e ter 11, quater 11 e quinquies del decreto legislativo 118/2011 come specificato in narrativa. di procedere dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2025 ed inoltrare tutte le risultanze dello stesso alla banca dati della pubblica amministrazione BDAP, compreso il conto economico e patrimoniale a Cural, di procedere dopo l'approvazione rendiconto di gestione 2025 ed inoltrato l'elenco delle spese rappresentanti sostenuto dall'ente dell'anno 2025 alla competente sezione regionale della Corte dei Conti con contestuale pubblicazione dello stesso elenco sul sito internet dell'ente nella sessione dedicata ai bilanci rendiconti, di autorizzare il dirigente del secondo settore dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2025 a trasmettere il conto dell'agente contabile del tesoro dell'ente e dell'agente di riscossione Ader alla Corte utilizzando il sistema Sireco. Dichiarare la presente immediata esecuzione. Se sull'argomento ci sono interventi, procediamo all'appello. Come ah, scusami alla votazione.

## **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni,

***contrari:*** Argentieri Angelica (con motivazione)

***astenuti:*** Rossi Aniello, Di Marzo Domenico,

***assenti:*** Del Prete Francesco, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

13 favorevoli, due astenuti, un contrario.

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Allora, 16 presenti, 13 . Stessa votazione immediata. due astenuti e un voto contrario. Con la stessa votazione l'immediata esecuzione. La parola al consigliere Argentieri per le motivazioni.

### **CONSIGLIERA ARGENTIERI**

Insomma, prendo io la parola per una motivazione su bilancio che ha sempre, insomma, fatto magistralmente la mia capogruppo Carla Ambrico, ma per insomma ragioni serie ed importanti oggi non è presente quindi insomma leggerò io le motivazioni di voto contrario dopo lo studio del rendiconto. Il rendiconto che ci viene presentato oggi non è solo un atto tecnico, è la fotografia di una gestione amministrativa che rileva comunque delle criticità endemiche. Per fare un esempio, insomma, semplice, perché noi abbiamo sempre parlato di intelligibilità del bilancio, se paragoniamo il bilancio ad una macchina fotografica, se la foto non viene bene, molto spesso non è il problema della macchina o del fotografo, ma magari è da rivedere il soggetto se la foto è bella oppure no, non è fotogenico. Non è fotogenico. Come gruppo di minoranza abbiamo sempre letto gli atti e analizzato i dati e non possiamo approvare questo documento. Si ripetono un po' le motivazioni date negli anni dalla capogruppo anche per votazioni contrarie rispetto ad un metodo. Grazie soprattutto per l'attenzione dei colleghi alle motivazioni di chi ha sempre votato no in coerenza. La contrazione della capacità di impegno finalizzata per il 66,27% del complesso delle spese correnti unitamente a ridottissimo importo degli impegni in conto capitale costituiscono indicatori di un apparato amministrativo che senta ad avviare percorsi virtuosi in materia di efficacia dell'azione amministrativa che non sia da alibi, così come abbiamo letto nei documenti, l'eccessiva burocratizzazione delle procedure e ricordo infatti che il codice degli appalti pone il principio del risultato al vertice della piramide delle finalità conseguibili, è risultata la strategia di gestione di residui a parer nostro inattendibile, tanto che abbiamo scritto al responsabile della prevenzione della trasparenza subito dopo, all'indomani della seduta sul bilancio previsionale. Questi sono, presidente, io chiedo attenzione all'aula perché dietro questo c'è studio. Io non so voi come avete votato in questi anni, se avete detto soltanto sì per alzata di mano, ma qui c'è studio degli atti, c'è motivazione di atti contrari e quindi chiedo rispetto almeno in quest'ultimo giorno di scuola. Poi ve ne andate al mare con gli zaini spalla e dopo tanto odio andate a respirare pure un po' di odio. Però io chiedo l'attenzione, presidente, un po' di silenzio perché laddove qualche collega non l'avesse letto, io riporto una frase che per noi è importante sul riaccertamento dei residui che sono stati conservati in bilancio in quantità significative senza effettuare un'adeguata ricognizione delle cause del loro mantenimento, violando un'elementare regola di prudenza e veridicità più volte invocata dalla Corte dei Conti Infatti la relazione al provvedimento di approvazione dell'atto di ricognizione dei residui risalente a qualche settimana fa riteniamo di doverla leggere testualmente trattandosi un po' dell'epitaffio finale di questa amministrazione che le ragioni del mantenimento tra i residui passivi di partite vetuste prive dei requisiti essenziali e costitutivi di obbligazioni giuridiche non sono state riportate negli atti dirigenziali non attenendosi alle indicazioni della Corte dei Conti. L'attività di riaccertamento dovrebbe consistere in un prudente apprezzamento dell'esistenza dei requisiti di cui prima con ragionevole grado di certezza, trattandosi di attività di controllo sostanziale e non formale, quindi non solo una leggerezza in atti gestionali, ma anche di meccanismi che nascondono dei debiti probabilmente inesistenti. Questo civico consesso è colpevole per non aver mai adeguatamente esaminato la missiva inviata dalla dottoressa Volpicelli sul clima di tensione che è arrivata nelle nostre caselle postali nello scorso giugno del 2023. Oggi si raccolgono i risultati di quell'incuria. La tenuta approssimativa della fase di ricognizione della massa dei residui rende il risultato di amministrazione poco credibile nel suo complesso, creando una situazione di scarsa fiducia rispetto alla cifra di 28 milioni 248.000 corrispondenti agli importi di competenza e cassa dei residui passivi scritti in bilancio. Questo

importo è figlio di una re imputazione in blocco di impegni non pagati ai quali potrebbero corrispondere dei debiti inesistenti, anche se comunque a onore del vero e va riconosciuto, sono state queste cifre leggermente migliorate rispetto ai precedenti esercizi e lo abbiamo anche sottolineato nel corso delle votazioni dei bilanci. Il voto contrario, anche per un altro motivo, non meraviglia che ormai l'indice dei debiti fuori bilancio registri una significativa impennata e sia ormai un sintomo di deficit strutturale, perché non c'è alcun bisogno di ricordare che il principio dell'unicità del bilancio respinge con fermezza ogni ipotesi di gestione separata che deve essere limitata alle ipotesi eccezionali, incidenti, calamità, provvedimenti dall'autorità giudiziaria che non sono prevedibili. Colpiscono alcuni gap operativi. Esempi lampanti sono le missioni di difesa del suolo e sulla viabilità dove le previsioni di spesa sono rimaste disattese e anche poi la re-imputazione dei residui passivi di cui parlavo poc'anzi. I numeri confermano un trend di sofferenza economica, quindi c'è anche un calo delle entrate, un calo di circa 4 milioni di euro nei proventi tributari quindi un'emorragia che non si riesce a compensare e a causa della mancata riduzione dello stock di debiti non pagate, le economie prodotte dell'anno 2025 pari a circa 288.000 confluiscono in un fondo non utilizzabile ingessando ulteriormente la nostra capacità di spesa. In conclusione, esprimiamo voto contrario in quanto la ricognizione dei residui, che per noi è una base indispensabile per un bilancio sano, è ancora in attesa di risposta sulle ragioni del mantenimento per una missiva inviata al responsabile della corruzione e della trasparenza. Grazie.

***Punto 2 all'ordine del giorno - Modifica delibera di consiglio comunale numero 4 del 31 marzo 2026 avente ad oggetto concessione in comodato ad uso gratuito all'ASL Napoli 2 nord dell'immobile comunale denominato Villa Laura situa in via Sozio Russo***

**PRESIDENTE DI MARZO**

Grazie consigliere Argentieri, andiamo con il secondo punto. Modifica delibera di consiglio comunale numero 4 del 31 marzo 2026 avente ad oggetto concessione in comodato ad uso gratuito all'ASL Napoli 2 nord dell'immobile comunale denominato Villa Laura situa in via Sozio Russo. La parola al segretario generale. No, facciamo esporre e poi dopo tu vuoi parlare? Ok. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE**

Buongiorno a tutti. Ehm, rispetto al deliberato già approvato nello scorso consiglio comunale, in questo in realtà la modifica sostanziale riguarda la durata del comodato perché l'ASL ha intenzione di indirizzare su Villa Laura un finanziamento PNRR e poiché prevede degli interventi di tipo strutturale, quindi realizzazioni, come dire, materiali sugli immobili esistenti, modifiche che nel dettaglio chiaramente noi ancora non conosciamo e che chiaramente poi ci dovranno presentare per tutti i prescritti pareri di ordine urbanistico edilizio. Ci chiede di modificare la durata del comodato dagli originali 9 anni che avevamo previsto a 30 anni per renderlo conforme alle linee guida del PNRR sugli interventi che hanno ad oggetto immobili. Il resto rimane sostanzialmente inalterato rispetto a quando avevamo già eh deliberato la scorsa volta.

**CONSIGLIERA ARGENTIERI**

Signor presidente, sindaco, assessori, colleghe e colleghi consiglieri. Intervendiamo su questa proposta di deliberazione con estrema fermezza, perché riteniamo che l'atto sottoposto oggi all'esame del Consiglio presenti delle rilevanti criticità sotto il profilo della legittimità amministrativa, oltre che per un evidente inopportunità istituzionale e politica. Parto dalla lettura dell'articolo 38 comma 5 del TUEL. Stabilisce chiaramente che dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali i consigli comunali possono adottare esclusivamente atti urgenti e improrogabili. La ratio della norma è chiarissima. impedire che organi ormai prossimi alla scadenza del mandato assumano decisioni politiche strategiche capaci di vincolare le future amministrazioni e alterare il fisiologico principio di continuità democratica. Quindi la mia domanda è, dov'è l'urgenza? Visto che non abbiamo, mi sembrava di capire dalla proposta di deliberazione che citava poc'anzi il segretario generale, non abbiamo ancora le progettazioni, sappiamo che il PNRR ha una fine, ma non c'è ancora lo studio di fattibilità progettuale che l'ASL chiedeva. Dov'è l'improrogabilità? E se la concessione originaria è stata approvata, insomma, lo scorso marzo, lo scorso 31 marzo, eh, meno di 30 giorni fa, rappresenta un elemento essenziale dell'atto amministrativo, quindi onestamente non si può configurare come un errore tecnico o una mera correzione formale il passaggio dai 9 a 30 anni di comodato d'uso di Villa Laura per l'ASL. Siamo di fronte ad un atto obbligato, siamo di fronte ad un'emergenza sopravvenuta, siamo di fronte ad un rischio immediato di interruzione di un servizio essenziale che non possa essere gestito dalla futura amministrazione? Sulla base di queste premesse, il gruppo consiliare Liberiamo Fratta ritiene che questa deliberazione presenti profili di possibili illegittimità per violazione all'articolo 38 comma 5 del TUEL, come dicevo poc'anzi, oltre a possibili vizi di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della carenza di motivazione in ordine ai presupposti di urgenza di improrogabilità richiesti dalla legge. Vincolare oggi il futuro utilizzo del bene per un periodo pluriennale, lo ripeto, da 9 a 30, significa comprimere la capacità decisionale della futura amministrazione che sarà scelta dai cittadini tra poche settimane. I mandati si possono chiudere in due modi. con la dignità di chi rispetta le istituzioni fino all'ultimo giorno oppure con la fretta di chi prova a decidere tutto all'ultimo minuto. La differenza la vedranno tutti, la vediamo noi all'interno di quest'aula, ma la vedranno soprattutto fuori. Per queste ragioni esprime

netta contrarietà la proposta di deliberazione e invita formalmente il segretario generale, dirigenti competenti a verbalizzare integralmente le osservazioni sollevate in quest'aula con particolare riferimento alla sussistenza dei requisiti di urgenza improrogabilità previsti dall'articolo 38 del TUEL. Preannunciamo sin da ora ogni ulteriore iniziativa politica, amministrativa e giurisdizionale a tutela della legalità amministrativa, della trasparenza istituzionale e dell'interesse della città di Frattamaggiore. Grazie.

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Grazie consigliera per l'intervento della consigliera Argentieri. Se il segretario generale facesse un poco di chiarimento su questa cosa.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Allora, l'urgenza è data dalla scadenza del PNRR che scade a fine giugno, quindi è un atto che o si adotta o non si adotta. Semplice.

### **CONSIGLIERA ARGENTIERI**

prima nella proposta di deliberazione diceva che non si conoscono i dettagli della progettazione che ancora dovevano essere insomma visionate sulla base di cosa votiamo. L'urgenza si manifesta su solo su una scadenza del PNRR, non su un progetto che noi abbiamo. Credo che non sia un voto consapevole che verrà espresso da quest'aula.

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Grazie consigliera. Sì, la parola a Marco del Prete

### **SINDACO DEL PRETE**

credo che come sempre ci sia un po' di confusione, purtroppo, perché l'amministrazione la scelta l'ha fatta, l'ha fatta il 31 marzo e si è, diciamo, discusso molto sul tempo di concessione di Villa Laura all'ASL. Stiamo parlando di servizi essenziali alla cittadinanza perché il servizio materno infantile, credo e credo che creda anche tu sia un servizio fondamentale per la cittadinanza che Frattamaggiore rischia di perdere. Avevamo deciso per 9 anni perché eh immaginavamo che gli interventi su Villa Laura fossero fatti con fondi non vincolati ad un termine specifico. Quando poi l'ASL, alla visione della nostra delibera, ci ha riscritto, e ti leggo testualmente che cosa ci ha scritto, altrimenti rischio di parlare senza dati di fatto. ASL scrive che il riferimento a quanto in oggetto, cioè l'affidamento di Villa Laura, che l'immobile di vostra proprietà rientra nei finanziamenti del PNRR. Pertanto la condizione a firma del comodato è l'utilizzo dell'immobile almeno per 30 anni, così come hanno fatto un po' tutti i comuni che hanno, diciamo, concesso in utilizzo all'ASL sulla base di questi finanziamenti immobili. Certo, si può fare una scelta, scegliere di non scegliere, lasciare tutto a chi verrà ben consapevole di non accedere al finanziamento e di perdere un servizio fondamentale. Noi questa responsabilità di non scegliere non ce la vogliamo prendere. Noi vogliamo decidere per la nostra comunità anche fino all'ultimo momento, perché non stiamo decidendo di fare concorsi o di fare politica, stiamo decidendo di continuare a mantenere a Frattamaggiore un servizio essenziale attingendo a dei fondi del PNRR che potranno ulteriormente migliorare quello che già è un ottimo servizio. Io onestamente e la nostra amministrazione non se la sente di perdere questo finanziamento, ma soprattutto di far perdere alla nostra comunità un servizio importantissimo.

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Grazie sindaco. allora segretario, mettiamo i voti.

### **CONSIGLIERE ALBORINO**

Allora, cortesia, facciamo in modo che siamo stati distratti da questa campagna elettorale, ci guardiamo negli occhi noi maggioranza e poi decidiamo.

## **PRESIDENTE DI MARZO**

Il consigliere Alborino propone 5 minuti di sospensione. Proposta di sospensione

## **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Di Marzo Domenico, Argentieri Angelica,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Del Prete Francesco, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

## **PRESIDENTE DI MARZO**

15 presenti all'unanimità. accordata la sospensione di 5 minuti.

**SOSPENSIONE.....**

## **PRESIDENTE DI MARZO**

Segretario, facciamo l'appello

## **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Di Marzo Domenico, Argentieri Angelica,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Del Prete Francesco, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

## **PRESIDENTE DI MARZO**

15 presenti. La seduta è valida. Mettiamo ai voti un emendamento effettuato da diversi consiglieri comunali. Dopo vi elenco i nomi. La parola a Marco del Prete.

## **SINDACO DEL PRETE**

Allora, abbiamo emendato eh il testo della delibera così: di subordinare il prolungamento della durata del comodato da 9 a 30 anni all'effettivo utilizzo di finanziamenti PNRR per la realizzazione del servizio materno infantile per l'intera durata del comodato e di stabilire che eventuali ulteriori servizi da collocare nella struttura di Villa Laura da parte dell'ASL siano preventivamente autorizzati dall'amministrazione comunale. C'è il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile.

## **PRESIDENTE DI MARZO**

I consiglieri sono Marcantonio del Prete, Gennaro Alborino, Pasquale Gervasio, Cesare Barra, Pasquale del Prete, Antonio Lamberti, Valentino Filomena, Amatucci, Pellino Enzo Barbato e Giovanni Pezzullo ingegnere.

### **CONSIGLIERA ARGENTIERI**

Mi aspettavo, insomma, apprezzo il minuto di sospensione e l'emendamento all'atto. Credo che sia doveroso da questo punto di vista ravvisare la necessità e l'urgenza, però nel caso specifico pensavo di avere anche tranquillizzazioni dopo la lettera che ha letto, mi si perdoni il gioco di parole prima il sindaco, se siamo a conoscenza anche di quale rata del PNRR appartiene la progettazione. Vi spiego perché se è la decima rata del PNRR va rendicontato entro il 30 dicembre di quest'anno, ma i lavori vanno realizzati entro il 30 giugno. Solo questo. Però nel momento in cui l'ente si è tutelato da questo punto di vista eh prendo atto che la rilettura degli articoli con i commi è importante.

### **CONSIGLIERE DEL PRETE**

Angelica, perdonami, non a caso noi l'abbiamo sub condizionata quindi al di là di quella che sarà la rata o non rata, proprio ci siamo tutelati che l'eventuale estensione è collegata inesorabilmente a quelli che sono gli effetti che produrrà il PNR, quindi che sia la prima, l'ultima o quella che sia. In realtà non è non dipende dalla nostra volontà, l'abbiamo condizionato, quindi se accade bene, se non accade rimaniamo come abbiamo deciso.

### **CONSIGLIERA ARGENTIERI**

No, era giusto per capire poi la fattibilità di questa richiesta, fin dove si poteva spingere, però è giusto che l'ente si tuteli. Da lì nasce la necessità del nostro intervento.

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Votiamo prima l'emendamento e poi la delibera emendata. Allora, l'emendamento voto sull'emendamento. Prego.

### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni,

***contrari:***

***astenuiti:*** Di Marzo Domenico, Argentieri Angelica,

***assenti:*** Del Prete Francesco, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Stessa votazione. immediata esecutività dell'emendamento. 15 presenti, due astenuti l'emendamento passa. Mettiamo ai voti la delibera emendata.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Votiamo la proposta così come emendata

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni,

***contrari:***

***astenuiti:*** Di Marzo Domenico, Argentieri Angelica (con motivazione)

**assenti:** Del Prete Francesco, Capasso Tommaso, Cesaro Nicola, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

### **PRESIDENTE DI MARZO**

15 presenti, 13 favorevoli e due astenuti. L'atto passa. La parola alla consigliera Argentieri per le motivazioni. Stessa votazione per l'immediata esecuzione.

### **CONSIGLIERA ARGENTIERI**

L'astensione nasce semplicemente dal fatto che non conosciamo insomma termini, progettazioni, quindi io non ho la consapevolezza di poter votare contro o favorevolmente un atto, però prendo atto della, come dire, di aver accolto da parte di questo consiglio l'istanza da parte di questo gruppo consiliare di emendare l'atto ravvisando insomma la necessità e l'urgenza, perché è opportuno ricordare che essendo insomma aperte l'edizione dei comizi elettorali, i consigli comunali devono essere convocati soltanto su atti urgenti e indifferibili.

### **PRESIDENTE DI MARZO**

Grazie consigliere Argentieri. Ci sta qualche altro intervento in chiusura perché poi interviene il capo dell'amministrazione. Signori, allora la parola ad Antonio Lamberti.

### **CONSIGLIERE LAMBERTI**

Grazie, presidente. Buongiorno sindaco. Buongiorno colleghi consiglieri, buongiorno assessori in aula. Buongiorno ai dirigenti e buongiorno ai cittadini che ci seguono da casa. Arrivare a quest'ultimo consiglio comunale prima delle elezioni porta con sé un'emozione un po' particolare. Non è una seduta come le altre. È un momento in cui inevitabilmente si guarda indietro, ma guarda, si guarda indietro, ma ognuno guarda anche dentro di sé. In questi anni abbiamo condiviso molti più di semplici votazioni o atti amministrativi. Abbiamo condiviso responsabilità, difficoltà, scelte non sempre facili. Ci siamo scontrati, sì, a volte anche duramente, ma sempre dentro a quest'aula che rappresenta il cuore della nostra democrazia e questo, al di là di tutto ha un valore enorme. Personalmente porto con me ogni incontro con i cittadini, ogni problema segnalato, ogni richiesta di aiuto, porto con me le aspettative, le delusioni, ma anche i piccoli e grandi risultati raggiunti tutti insieme, perché dietro ogni delibera ci sono persone vere, storie vere, vite che meritano attenzione e soprattutto rispetto. Non è stato tutto perfetto. Forse avremmo potuto fare qualcosa in più, fare meglio, ma posso dire con sincerità di averci messo l'impegno, tempo e soprattutto cuore in questo ruolo, perché fare il consigliere comunale non è un incarico, è un servizio, è un legame profondo con la propria comunità. Oggi, più che mai in quest'ultimo consiglio comunale sento il dovere di ringraziare i colleghi, anche quelli con cui ci sono state divergenze, perché dal confronto nasce sempre qualcosa di importante, i dipendenti comunali, spesso silenziosi, ma fondamentali nell'operatività del nostro ente, i dirigenti dei vari settori, il segretario generale e il nostro sindaco. Un grazie soprattutto ai cittadini che ci osservano, ci giudicano e ci spronano ogni giorno a fare meglio. Le elezioni che ci attendono da qui a qualche settimana non sono solo una scadenza politica, sono una scelta di futuro. Mi auguro che chiunque sarà chiamato ad amministrare questa città lo faccia con passione, onestà e con rispetto profondo per questa città. Non so quale sarà il mio percorso dopo questo momento, ma una cosa è certa, l'amore per questa comunità resta ed è ciò che dà senso a tutto quello che finora abbiamo fatto. Grazie di cuore a tutti.

### **SINDACO DEL PRETE**

Sì, buongiorno a tutti. Grazie a chi anche oggi, nonostante siamo, come hanno detto un po' tutti prima di me, siamo in campagna elettorale, è venuto ad onorare fino all'ultimo il ruolo che ricopre, grazie a chi ci sta seguendo da casa. Beh, siamo arrivati veramente all'ultimo consiglio comunale e allora, come sapete, io sono uno nostalgico e romantico, diciamo, nelle cose che faccio e purtroppo, nonostante sia l'ultimo comunale consiglio comunale, devo partire smentendo quello che ha detto la

consigliera Angelica Argentieri. Così come siamo partiti chiudiamo. Ho portato qui in sala consiliare il primo atto della mia amministrazione datato, o meglio, pervenuto a me il 25 giugno 2015, ossia 10 giorni dopo la mia prima elezione, la relazione dell'organo di revisione sul consuntivo 2014. È stato il primo atto che noi votammo nel 2015, se non ricordo, ad agosto. C'eravamo, chi c'era se lo ricorda e sono andato a prendere un dato semplicissimo e che rende l'idea, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2014 15.192.000. Prendo adesso l'ultimo consuntivo approvato da noi e leggo che l'avanzo al 31/12/2025, ossia dopo 11 anni della nostra amministrazione è salito a 17.952.000 pulito, cara dirigente dei servizi finanziari di circa 11 milioni di residui, giusto? potrebbe la prima cosa che potrebbe sembrare è che non abbiamo speso i soldi e li abbiamo lasciati in cassa. Questo però è smentito dalle tantissime opere pubbliche che noi abbiamo fatto e che stiamo continuando a fare, che significa solamente una cosa, che gli oltre 30 milioni di interventi pubblici che abbiamo fatto qui a Frattamaggiore li abbiamo fatti senza spendere una lira nel bilancio comunale. Io credo questo sia un risultato grandissimo che questa amministrazione ha raggiunto a dispetto di tutte le critiche a questo punto infondate che ci sono state fatte nel corso di questi di questi anni e che diciamo dimostrano soltanto una cosa che le tre della pubblica amministrazione efficienza efficace ed economicità noi le abbiamo raggiunte appieno, però parlare di numeri non rende quello che realmente abbiamo fatto. Allora, io in questi veramente pochissimi secondi voglio ricordare che queste opere pubbliche di cui tanto parliamo sono servite a riqualificare una villa comunale, a completare due ville comunali, a riqualificare quattro parcheggi, a programmarne e costruirne altri due di nuovi, a risistemare e sono ancora in corso le opere, tutte le facciate e i bagni delle scuole cittadine. a costruire due palazzetti dello sport, a rifare piazze illuminazione, a rifare strade, viabilità, svincoli. Insomma, in questi 11 anni, nonostante l'avanzo di amministrazione sia aumentato, noi abbiamo fatto tutto questo, ma ci tengo a sottolineare un dato che forse tutti sottovalutano. Abbiamo messo a regime, metteremo nei prossimi anni 170 posti di asilo nido comunale, un servizio rivolti alla fascia 0-3 anni che ad oggi conta 786 bambini. Questo significa che noi abbiamo messo un posto ogni 4 bambini e mezzo. Siamo quasi nella media italiana, partivamo da zero, naturalmente non conto i posti privati, ma conto soltanto quelli pubblici e siamo ben oltre la media delle regioni del Sud. Questo è forse il dato più bello, più importante che noi possiamo lasciare ai nostri cittadini, quello di aver servito la nostra comunità e adesso lo posso dire, al di là dei titoloni, degli articoli di giornali che ci infangavano quotidianamente senza utilizzare una lira da quel nostro avanzo, anzi aumentandolo dopo 11 anni. E il merito va all'amministrazione, io lo dico sempre, all'amministrazione tutta che nonostante le mille difficoltà molte volte le incomprensioni, gli scontri, è sempre rimasta seduta qui, ha sempre approvato ogni bilancio, ha sempre fatto sì che si potesse un poco alla volta migliorare la nostra città. C'è ancora da migliorare? Certo, c'è sempre da migliorare e questo deve essere l'impegno nostro e di tutti quelli che ancora una volta si sono messi in gioco. Però alla fine di questi 11 anni, voi me lo me l'avete sempre detto, non sono uno che si sbilancia molto in ringraziamenti e in complimenti. Ci tengo, ci tenevo e ci terrò sempre a dirlo perché poi questa è un'esperienza che ti segna nella vita. Questa amministrazione ha lavorato, ha lavorato bene, ha lavorato nell'interesse di Frattamaggiore e ha fatto sì che un po' alla volta con questo contributo Frattamaggiore diventasse quella che è adesso nell'area a nord di Napoli e non solo. Quindi grazie davvero consiglieri per avermi accompagnato in questo viaggio, grazie agli assessori tutti che sono stati sempre al mio fianco, grazie ai dirigenti, a tutti i dipendenti di questo comune che nel corso degli anni sono stati da me super stressati. Però c'è stato fare, guarda a te, mi viene da piangere come già fatto? C'è stato sempre un rapporto leale, sempre un rapporto volto a costruire e mai a distruggere, sempre un rapporto che ha messo da parte gli individualismi per il bene della città. Vi devo questo grazie, lo devo qui pubblicamente in questa sala consiliare. Non mi resta che augurare a tutti una buona campagna elettorale, sperando che tutto quello che diciamo e che portiamo nelle case dei nostri cittadini, una volta venuti qui, così come abbiamo per la gran parte fatto noi, sia portato a termine. Grazie a tutti, grazie davvero e buona campagna elettorale.

## **PRESIDENTE DI MARZO**

Allora, alle 12:32, non essendoci più ordini del giorno, la seduta è sciolta.

**SEGRETARIO GENERALE**  
votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Barbato Daniele, Barra Cesare, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Aveta Pasquale, Grimaldi Teore Sossio

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Cesaro Nicola, Vitale Luigi, D'ambrosio Giuseppe

approvata all'unanimità, stessa votazione, immediata esecutività,

***Punto 2 all'ordine del giorno - Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026-2028***

**PRESIDENTE DI MARZO**